

## COMMISSIONE STATUTO

### Verbale della riunione del 06 maggio 2011

La seduta si apre alle ore 14:40 presso la Sala del Consiglio del Rettorato per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei verbali e comunicazioni
- 2) Discussione sul Collegio di Disciplina
- 3) Inserimento proposta prof. Porro in merito alla composizione del SA
- 4) Inserimento proposta prof. Di Toma in merito alla revoca dei consiglieri CdA
- 5) Lista delle azioni
- 6) Varie ed eventuali

#### Presenti:

|   |                             |   |                                              |
|---|-----------------------------|---|----------------------------------------------|
| X | Barozzi Giovanni Sebastiano | G | Gatti Giuseppe                               |
| X | Bosi Andrea                 | X | Leali Francesco                              |
| G | Calabrò Giuseppe            | X | Ossicini Stefano                             |
| X | Di Toma Paolo               | X | Canullo Lorenzo (Dirigente Direzione legale) |
| X | Donini Massimo              | X | Pinti Marcello                               |
| X | Ferrari Andrea              | X | Porro Carlo Adolfo                           |
| X | Fontana Daniela             | X | Tomasi Aldo (Presidente)                     |
| X | Frigni Daniela              | X | Zini Angela                                  |

#### 1) Approvazione dei verbali e comunicazioni

Viene approvato il verbale del 20 aprile 2011.

Il Rettore ricorda che il prof. Porro, come da comunicazione inviata alla Commissione in data 4 maggio 2011 arriverà intorno alle ore 15:30.

Il Rettore illustra brevemente i contenuti della lettera inviata del ministro in data 4 maggio, relativa alla precisazione dei criteri e degli orientamenti del ministero su alcuni temi principali della riforma, "al fine di favorire la realizzazione di norme e regolamenti coerenti con l'impostazione della riforma e armonici tra loro" (Allegato 1).

#### 2) Discussione sul Collegio di Disciplina

Il prof. Ferrari riassume brevemente quanto discusso nella riunione del 4 maggio in relazione al Collegio di Disciplina. Il prof. Ferrari, in particolare, ricorda come alcuni aspetti legati all'interpretazione delle leggi richiedano una lettura ulteriore ed una verifica procedurale da parte dell'ufficio legale. A tal proposito chiede al prof. Donini quale sia l'interpretazione autentica del concetto di "giudizio tra pari", aspetto che condiziona la numerosità ed il funzionamento del Collegio di Disciplina.

Il prof. Donini spiega che in linee generale l'espressione non sia da interpretarsi in senso letterale o come specificazione di categorie professionali, anche se gli sembra ragionevole e utile ai fini di

un giudizio sereno che al collegio di giudizio possano partecipare anche rappresentanti delle diverse fasce, soprattutto quando sia chiamato in giudizio un esponente dei docenti di seconda fascia o dei ricercatori.

Il Rettore invita la Commissione a riconsiderare la possibilità di un Collegio unico formato da tre ordinari, sulla base del modello di Parma, finalizzato a creare un organo snello che non impegni un numero elevato di docenti.

Il dott. Leali dichiara di essere favorevole ad una soluzione che non veda il Collegio costituito da soli docenti ordinari nel momento in cui si trovi a dover giudicare docenti associati o ricercatori in quanto crede che il contributo di esperienze diverse e di visioni diverse non possa che giovare ad un sereno giudizio. Ritiene comunque eccessiva la soluzione proposta dallo Statuto di Roma che vede la designazione di 9 membri (3 PO, 3PA e 3RU) e di altrettanti sostituti e propone che il collegio possa essere formato da tre ordinari e da un associato ed un ricercatore.

Segue una breve discussione in cui si creca di mettere a fuoco quale sia l'indirizzo della presente normativa in merito e quali siano le procedure da seguire.

L'Avv. Canullo sottolinea come, a suo parere, il principio principale che dovrebbe essere tutelato dall'articolato è quello relativo al contraddittorio che deve essere garantito in modo esplicito attraverso una particolare attenzione soprattutto alla stesura dei regolamenti.

L'Avv. Canullo sottolinea inoltre come l'articolato proposto da Roma nella parte: *"Il docente sottoposto a procedimento penale e colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d'ufficio dal servizio con delibera del Consiglio di Amministrazione."* sia eccessivamente rigido nel prevedere la sospensione automatica e suggerisce che si possa prendere a modello quanto previsto dal processo amministrativo, lasciando al Collegio la discrezionalità del provvedimento.

Segue una breve discussione finalizzata a comprendere le implicazioni di tale modifica. Al termine della discussione viene concordato il testo di **Allegato 2**.

In merito al Comitato Unico di Garanzia si propone di prendere come riferimento quanto suggerito dalla prof. Saladini con mail del 3 maggio 2011 (**Allegato 3**).

Il prof. Ferrari ricorda la necessità di integrare il Codice etico con le sanzioni previste ed invita ad inserire una apposita norma in Statuto che ottemperi a quanto richiesto dalla legge 240/2010 obbligando il Senato a fissarle entro un tempo limite.

### 3) Integrazione articolato relativo al SA

Viene approvata dalla commissione la proposta del prof. Porro in merito alla specificazione della designazione di un membro del Senato nel caso in cui non sia presente alcuna Scuola all'interno di una delle macro-aree CUN. Il comma in oggetto viene dunque modificato come segue:

Il Senato Accademico è composto da 25 membri:

- 3 rappresentanti delle Scuole di Ateneo, 1 per ogni macro-area disciplinare CUN, eletti dagli organi deliberanti delle Scuole nell'ambito delle rispettive macro-aree tra i docenti dei Dipartimenti afferenti alle Scuole stesse. *Nel caso in cui non vengano costituite Scuole nell'ambito di una macro-area disciplinare CUN, il numero dei Direttori di Dipartimento eletti nell'ambito della stessa macro-area aumenta da 3 a 4*

Il prof. Ossicini chiede che venga votato, come deliberato nella seduta del 29 aprile, la modifica relativa alla composizione del capoverso attuale dell'articolato sulla composizione del SA da: "... del senato fanno parte ... 6 rappresentanti delle macro-aree disciplinari CUN, eletti tra i docenti ed i ricercatori dell'Ateneo equamente ripartiti sulle tre macro-aree disciplinari CUN" a: "6 rappresentanti delle macro-aree disciplinari CUN, eletti tra i docenti ed i ricercatori dell'Ateneo equamente ripartiti (1 professore associato e 1 ricercatore) sulle tre macro-aree disciplinari CUN", modo da garantire comunque la presenza di 3 associati e 3 ricercatori in SA.

Dei tredici aventi diritto presenti votano a favore della proposta in sette: Barozzi, Bosi, Frigni, Leali, Ossicini, Pinti, Zini. Contrari: Di Toma, Donini, Ferrari, Fontana, Porro, Tomasi.

La Commissione, vista l'incertezza dell'esito, decide di riproporre la votazione alla presenza di tutti gli aventi diritto.

#### **4) Integrazione articolato relativo al CdA**

Il prof. Di Toma da lettura di una bozza di articolato relativa alla possibilità che il senato revochi l'incarico ai consiglieri nel caso in cui non ottemperino ai propri doveri o agiscano in modo da ledere l'immagine dell'Ateneo.

Segue una breve discussione al termine della quale il prof. Di Toma viene incaricato di apportare alcuni chiarimenti alla formulazione in modo che risulti tutelato il diritto al dissenso dei consiglieri rispetto alle scelte del Consiglio (prof. Ferrari), il diritto dei membri di rendere conto ai propri referenti interni in merito alle scelte fatte (sig.ra Frigni) ma venga garantita la funzionalità degli organi e l'immagine dell'Ateneo (prof. Barozzi).

Il prof. Ferrari osserva che tali norme di comportamento, a cui sono sicuramente tenuti tutti coloro che partecipano ad organi di governo, dovrebbero essere estese anche a tutti coloro che partecipano ad attività istituzionali all'interno di un'organizzazione, soprattutto in riferimento ai rapporti con l'esterno.

La discussione si sposta sulla durata dell'organo e sulla durata del mandato dei consiglieri. Al termine della discussione, che ribadisce le posizioni già espresse durante la seduta del 29 aprile, viene approvata con 10 voti favorevoli una durata del mandato dei consiglieri del CdA pari a 4 anni.

#### **5) Lista delle azioni**

I proff. Fontana e Donini vengono incaricati di predisporre una bozza di articolato relativa ai principi generali dello Statuto.

#### **6) Varie ed eventuali**

Il prof. Di Toma comunica che a causa di impegni improrogabili non potrà essere presente alla seduta del 13 maggio.

Il Rettore invia ai presenti il documento ricevuto dal dott. Pesce del IBACN – Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali – della Regione Emilia-Romagna in merito alla richiesta d'inserire negli statuti degli Atenei in corso di definizione uno specifico articolo sui Musei (**Allegato 4**) ed invita la Commissione a discuterne in una delle prossime sedute.

La seduta è tolta alle 17.45.

Modena, lì 06/05/2011

Il Presidente

Aldo Tomasi

I segretari verbalizzanti

Francesco Leali, Marcello Pinti